

INPS

DETERMINAZIONE n. 89 del 31 LUGLIO 2019

Oggetto: Protocollo sperimentale d'intesa tra INPS, Regione Puglia e Strutture Sanitarie della stessa Regione per la tutela della disabilità dei pazienti oncologici.

**ORGANO MUNITO DEI POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(ex D.I. 14/3/2019)**

Visto il DPR 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 e in particolare l'art. 25, comma 2 che prevede che *"In fase di prima attuazione.....nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione, per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa degli Istituti, con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere nominati i soggetti cui sono attribuiti i poteri, rispettivamente, del Presidente e del consiglio di amministrazione, come individuati nelle disposizioni del presente decreto."*

Visto il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2019 con il quale - nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale - per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del D. Lgs. 479/1994 e nominato suo vice il dott. Adriano Morrone;

Vista la legge 28 marzo 2019 n. 26 di conversione, con modificazioni, del citato decreto legge 4/2019;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, Direttore Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Vista la determinazione n. 27 del 21 marzo 2018 con la quale è stato adottato dall'Istituto il Protocollo sperimentale d'intesa tra l'Inps e gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O.) per la tutela della disabilità da patologie oncologiche;

Preso atto che il suddetto Protocollo sperimentale d'intesa ha dato avvio ad una collaborazione che consente ai medici oncologici dipendenti della Struttura ospedaliera coinvolta, la compilazione e l'inserimento presso la stessa Struttura e mediante l'utilizzo di apposito PIN del "certificato oncologico introduttivo" nelle procedure telematiche predisposte dall'Inps;

Rilevato che il "certificato oncologico introduttivo" permette di accelerare le istruttorie legate al riconoscimento degli stati invalidanti fornendo alla Commissione medica di accertamento dell'invalidità tutti gli elementi necessari per la propria valutazione ed escludendo ulteriori accertamenti specialistici o richieste di documentazione integrativa ai malati;

Tenuto conto altresì che il "certificato oncologico introduttivo" è rilasciato gratuitamente ai malati oncologici in cura o ricoverati presso la Struttura ospedaliera;

Atteso che l'Inps, allo scopo di ampliare la platea dei clinici oncologi "certificatori", ritiene utile avvalersi della collaborazione delle Strutture Sanitarie al fine di sensibilizzare i medici oncologici dipendenti da tali Strutture a rilasciare gratuitamente al malato il "certificato oncologico introduttivo";

Vista la nota del 6 giugno 2019 della Regione Puglia relativa alla richiesta di stipulare un Protocollo sperimentale di intesa tra Regione e le Strutture Sanitarie regionali dalla stessa individuate nell'ambito della Rete Oncologica Pugliese per la tutela della disabilità dei pazienti oncologici al fine di venire incontro alle esigenze dei malati oncologici della medesima Regione;

Preso atto che sia la Regione Puglia che le Strutture Sanitarie regionali che sottoscriveranno il Protocollo si impegnano a sensibilizzare i medici oncologici propri dipendenti affinché partecipino all'iniziativa volta alla certificazione a titolo gratuito tramite il "certificato oncologico introduttivo" dello stato di malattia oncologica dei pazienti assistiti dalle Strutture Sanitarie;

Atteso che l'Inps, con proprio personale medico e amministrativo, si impegna a programmare ed effettuare presso le Strutture Sanitarie regionali coinvolte una giornata di formazione inerente all'uso della specifica procedura telematica in favore dei medici

in servizio presso le stesse Strutture e dalle medesime individuati come operatori del "certificato oncologico introduttivo";

Preso atto che al termine della giornata formativa sarà fornito ai medici oncologici interessati all'iniziativa il PIN necessario per l'accesso alla procedura telematica esistente;

Atteso che l'Inps si riserva di effettuare controlli periodici sull'utilizzo della procedura telematica da parte dei medici oncologici individuati;

Preso atto che non sono previsti oneri per le Parti conseguenti all'attuazione del Protocollo in argomento;

Atteso che il Protocollo entrerà in vigore dalla data della sottoscrizione ed avrà validità per un periodo di 18 mesi, rinnovabile per lo stesso periodo su conforme volontà delle Parti da manifestarsi con scambio di note via PEC;

Preso atto che in materia di privacy le Parti si atterranno alla scrupolosa osservanza di quanto stabilito dal Regolamento generale sulla Protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

Visto il parere fornito dal Responsabile della protezione dei dati nominato dall'Istituto ai sensi degli artt. 35, paragrafo 2 e 39 paragrafo 1, lett. c) del Regolamento Europeo 679/2016;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore Generale,

DETERMINA

di adottare il Protocollo sperimentale d'intesa tra Inps, Regione Puglia e le Strutture Sanitarie della stessa Regione per la tutela della disabilità dei pazienti oncologici, secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale Puglia sottoscriverà digitalmente il Protocollo, previa verifica degli atti presupposti.

Prof. Pasquale Tridico

Documento firmato in originale

PROTOCOLLO SPERIMENTALE D'INTESA
PER LA TUTELA DELLA DISABILITÀ DEI PAZIENTI ONCOLOGICI

Tra

l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito denominato "INPS", o "Istituto"), con sede in Roma, C.F 80078750587, rappresentato dal Direttore Regionale Puglia, giusta determinazione n.....del.....

e

La **Regione Puglia** (di seguito denominata "Regione"), con sede in Bari, C.F 80017210727, rappresentata dal Presidente Dott. Michele Emiliano,

e

Le **strutture sanitarie pugliesi** di seguito indicate, rappresentate dai rispettivi Direttori Generali:

Asl di Bari,

Asl BT,

Asl Brindisi,

Asl Foggia,

Asl Lecce,

Asl Taranto,

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari,

Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Foggia,

IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari,

IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte

nelle persone di

.....

Premesso che:

- Il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, comma 1, prevede che "Le linee dell'organizzazione dei servizi e delle attività destinate alla tutela della salute, i criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle predette unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie, rientrano nella competenza delle regioni";
- L'art. 117, comma 3, della Carta Costituzionale Italiana statuisce che nelle materie di competenza concorrente, tra cui la «tutela della salute», spetta allo Stato la determinazione dei «principi fondamentali» mentre alle Regioni è ascritta la programmazione e l'organizzazione dei servizi sanitari e sociali (art. 117, comma 4);
- L'INPS eroga prestazioni socio-assistenziali a favore dei pazienti con patologie oncologiche che ne hanno diritto;
- l'art. 6, comma 3-bis, della D.L. 10 gennaio 2006 n.4, convertito con modificazioni dalla L. 9 marzo 2006 n.80, stabilisce che *"l'accertamento dell'invalidità civile ovvero dell'handicap, riguardante soggetti con patologie oncologiche, è effettuato dalle commissioni mediche di cui all'art. 1 della legge 15 ottobre 1990, n.295 ovvero dall'art.4 della legge 5 febbraio 1992, n.104, entro quindici giorni dalla domanda dell'interessato. Gli esiti dell'accertamento hanno efficacia immediata per il godimento dei benefici da essi derivanti, fatta salva la facoltà della commissione medica periferica di cui all'art. 1, comma 7, della legge 15 ottobre 1990, n.295 di sospendere gli effetti fino all'esito di ulteriori accertamenti"*;
- l'art. 20, comma 6, del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, prevedeva la nomina, a cura del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di una Commissione con il compito di aggiornare le tabelle indicative delle percentuali dell'invalidità civile, approvate dal Ministro della sanità con Decreto del 5 febbraio 1992, e successivamente rettificata con Decreto dello stesso Ministro della Sanità del 14 giugno 1994 e che ad oggi, dette tabelle non sono state ancora aggiornate;
- I'INPS, nell'anno 2012, ha emanato proprie "Linee guida per la valutazione degli stati invalidanti" (pubblicate sul sito intranet INPS - Coordinamento medico legale) le quali, per le patologie neoplastiche, prevedono la stratificazione in cinque classi di crescente gravità, sulla base di criteri clinico-prognostici aggiornati ed elaborati, per ciascuna delle principali neoplasie, in collaborazione con AIOM (Associazione Italiana Oncologi Medici);
- inoltre, per i pazienti oncologici e per l'avvio del processo di accertamento del loro stato di invalidità l'Istituto, a partire dal settembre 2013, ha "rilasciato" in procedura telematizzata il "**certificato oncologico introduttivo**", la cui compilazione e trasmissione è riservata, previa acquisizione di apposito PIN, ai medici specialisti in oncologia che hanno in cura il malato;

- la regolare compilazione del certificato oncologico introduttivo da parte degli oncologi permette indubbi vantaggi in termini di appropriatezza, equità, omogeneità delle valutazioni e adeguatezza delle previsioni di revisione sull'intero territorio nazionale, nonché di celerità dell'accertamento fornendo alla Commissione tutti gli elementi necessari per la propria valutazione, escludendo, quindi, ulteriori accertamenti specialistici o richieste di documentazione integrativa (cartelle cliniche, esami istologici o strumentali);
- l'INPS, allo scopo di ampliare la platea dei clinici oncologi "certificatori", ritiene utile avvalersi della collaborazione delle Strutture Sanitarie al fine di sensibilizzare i medici oncologi dipendenti da tali Strutture a rilasciare gratuitamente al malato il "certificato oncologico introduttivo";
- Al fine di realizzare quanto previsto nel presente Protocollo, le Parti si vincolano alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, come emendato dal decreto legislativo n. 101/2018, e nel Regolamento UE 2016/679, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

Considerato che:

- il "**certificato oncologico introduttivo**", permette di velocizzare le istruttorie legate al riconoscimento degli stati invalidanti atteso che la sua attenta e regolare compilazione, da parte degli oncologi, permette indubbi vantaggi in termini di appropriatezza, equità, omogeneità delle valutazioni e adeguatezza delle previsioni di revisione sull'intero territorio nazionale, nonché di celerità dell'accertamento fornendo alla Commissione tutti gli elementi necessari per la propria valutazione, eludendo, quindi, ulteriori accertamenti specialistici o richieste di documentazione integrativa (cartelle cliniche, esami istologici o strumentali);
- i pazienti oncologici, che vivono una indubbia condizione di disagio, potranno beneficiare così non solo dell'immediata attivazione dell'iter per l'accertamento dell'invalidità civile ma anche della gratuità del "**certificato oncologico introduttivo**" ottenendo, così, un risparmio in termini economici ma anche di disagio per l'attivazione del predetto iter accertativo;

Vista la normativa secondaria regionale in materia:

- Regolamento regionale n. 7/2017 e ss.mm.ii. con il quale è stata definita la rete ospedaliera, in attuazione del D.M. n. 70/2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n. 221, che ha approvato il modello organizzativo e i principi generali di funzionamento della Rete Oncologica Pugliese;
- deliberazione di Giunta regionale n. 192 del 20/02/2018 che ha approvato il documento avente ad oggetto: "Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.) – Presa d'atto della nomina dei coordinatori Operativi Dipartimentali, dei componenti della Consulta Oncologica Regionale, dei Componenti della Consulta oncologica

regionale, dei componenti dei Gruppi di patologia interdisciplinari e dell'Unità di Coordinamento".

- deliberazione di Giunta regionale n. 854 del 22/05/2018 che ha approvato il documento avente ad oggetto: "Istituzione della Breast Unit network - Centri pugliesi di senologia: definizione dei criteri organizzativi di funzionamento e monitoraggio ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2014 recante - Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia (Rep. Atti n. 185/CSR del 18/12/2014)".

Tanto premesso, considerato e visto

le Parti come rappresentate concordano di regolare e sviluppare l'attività di collaborazione necessaria per semplificare le procedure di accesso all'accertamento dell'invalidità per i pazienti oncologici e per la concessione dei conseguenti benefici, nei termini seguenti.

Art. 1 - Finalità del protocollo

La collaborazione tra le Parti è finalizzata alla tutela della disabilità da patologie oncologiche dei pazienti in cura o ricoverati presso le Strutture Sanitarie Pugliesi firmatarie del presente protocollo, con riferimento alle domande di prestazioni in materia assistenziale, erogabili dall'INPS.

Art. 2 - Impegni delle parti

La Regione Puglia indica all'INPS le seguenti strutture ospedaliere regionali, specializzate in malattie oncologiche, garantendo la piena collaborazione delle stesse, perché con queste ultime l'Istituto avvii le procedure necessarie per la formazione dei medici oncologi, dipendenti, all'uso della procedura telematica per il rilascio del certificato oncologico introduttivo rilasciando ai medesimi medici e al termine della formazione, l'apposito PIN per l'accesso alla procedura telematica:

- Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari;
- Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari;
- IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte;
- Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce;
- Ospedale "Di Summa Perrino" di Brindisi;
- Ospedale "S.G.Moscati" di Taranto;
- Ospedale "San Paolo" di Bari;
- Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta;
- Ospedale "Teresa Masselli Mascia " di San Severo

La Regione Puglia, unitamente alle Aziende ed agli IRCCS che sottoscrivono il presente atto, si impegnano a sensibilizzare i medici oncologi propri dipendenti affinché

partecipino all'iniziativa volta alla certificazione, a titolo gratuito, tramite il modello "certificato introduttivo oncologico" già previsto nelle procedure informatiche INPS, dello stato di malattia oncologica del paziente che hanno in cura.

L'INPS si impegna a programmare ed effettuare presso le Aziende ed Istituti coinvolti, con proprio personale medico e amministrativo, una giornata di formazione dedicata a fornire informazioni sull'uso della specifica procedura telematica in favore dei medici oncologi in servizio presso i citati ospedali e dallo stesso individuati come operatori del "certificato oncologico introduttivo". Al termine della giornata formativa, l'INPS si impegna, altresì, a fornire ai medici oncologi interessati all'iniziativa, un apposito PIN per l'accesso alla procedura telematica esistente.

L'INPS si riserva di effettuare controlli periodici sull'utilizzo della procedura telematica, effettuabile esclusivamente da medici e nei confronti di pazienti delle strutture sanitarie presso cui prestano servizio.

Il presente protocollo si applica ai pazienti assistiti dalle strutture sanitarie individuate nell'ambito della Rete Oncologica Puglia.

L'IRCCS oncologico "Giovanni Paolo II", in qualità di UCOR nell'ambito della Rete Oncologica Pugliese, svolge il ruolo di coordinamento tecnico mentre la Regione Puglia curerà il coordinamento amministrativo delle medesime strutture.

Art. 3 - Referenti della collaborazione

Per la corretta applicazione di quanto previsto nel presente protocollo ciascuna parte individuerà i propri responsabili.

I riferimenti relativi ai Responsabili delle singole strutture ospedaliere saranno oggetto di apposito scambio di note tra Regione Puglia e INPS.

Art. 4 – Adempimenti in materia di dati personali

Al fine dello svolgimento di quanto previsto nel presente Protocollo, le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento generale sulla Protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e nel decreto legislativo n.196/2003, così come emendato dal decreto legislativo n.101/2018, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e le responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 5 – Oneri

Dal presente Protocollo non derivano per i soggetti firmatari oneri conseguenti all'attuazione.

Art. 6 – Durata

Il Protocollo entra in vigore dalla data della sottoscrizione dell'ultimo firmatario, con validità per un periodo di 18 mesi, e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo, su conforme volontà delle Parti, da manifestarsi con scambio di note via PEC.

L'eventuale recesso di una delle strutture sanitarie, dovrà essere comunicata a mezzo PEC con un preavviso minimo di un mese e non incide sul Protocollo nel suo insieme, fatto salvo il recesso della Regione Puglia o dell'INPS che comportano la immediata perdita di efficacia del Protocollo.

Per la Regione Puglia

Per l'INPS

I Legali rappresentati di:

Asl di Bari

Asl BT

Asl Brindisi

Asl Foggia

Asl Lecce

Asl Taranto

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari

Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Foggia

IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari

IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte